

honsell, uniud

Ma leggeranno un comunicato con la loro posizione. Protestano anche i lettori. Honsell: «Sono sempre stato disponibile al dialogo»

E il personale non docente "boicotta" l'inaugurazione

Il personale tecnico e amministrativo dell'Università di Udine si prepara a "boicottare" l'inaugurazione dell'anno accademico di oggi per protestare contro la decisione del senato accademico di non concedere a tutti i non docenti l'estensione del diritto di voto nell'elezione del rettore, con un maggior coinvolgimento di queste figure. Per questo, nell'assemblea del 20 febbraio il personale all'unanimità ha confermato lo stato di agitazione e attivato una serie di iniziative, fra cui proprio «l'invito a tutto il personale tecnico e amministrativo a non partecipare all'inaugurazione dell'anno accademico e ad ogni altra iniziativa pubblica che coinvolga la comunità universitaria». Come previsto in uno dei punti deliberati dall'assemblea («provvedere alla sola lettura del presente comunicato all'inaugurazione dell'anno accademico e ad ogni altra iniziativa pubblica che coinvolga la comunità univer-

sitaria»), un rappresentante dei tecnici e amministrativi oggi questa mozione la leggerà dal palco dell'aula magna. «Ho chiesto al personale di leggere questo documento in pubblico», fa sapere il ret-

tore Sul piede di guerra scendono anche i lettori di lingua straniera per quella che Vincenzo Delle Donne, lettore di tedesco all'ateneo friulano, definisce una «grave situazione». «Il lavoro di inse-

gnamento viene svolto da una cinquantina di lettori che hanno un carico orario dalle 250 alle 500 ore. Pur svolgendo la stessa carica, vengono pagati inespugnabilmente in modo diverso», scrive Delle Donne Che dà battaglia perché sia riconosciuto «ai lettori un rapporto di lavoro subordinato con lo stipendio del ricercatore a tempo definito» Ma Honsell replica: «Sono sempre stato disponibile a riconoscere tutte le richieste di adeguamento stipendiale da parte dei lettori. Abbiamo conciliato con 9 lettori su 32, quasi il 30%. È vero che percepiscono retribuzioni diverse, ma è spiegabilissimo. sono stati reclutati con contratti che inizialmente erano a tempo determinato e poi sono stati stabilizzati, ma di tipo diverso tra loro Chiedono che venga istituita una nuova categoria, ma su questo non posso intervenire Se il problema è di ordine stipendiale, sono disponibile a parlarne ancora con loro, ma se è di tipo giuridico, deve pensarci il governo»